



Riassunti Orphan Black Stagione 2

Episodio 10 By Means Which Have Never Yet Been Tried

Messa in onda 21 giugno 2014

Regia John Fawcett

Scritto da Graeme Manson

A cura di Odamei

L'episodio inizia con una serie di cose che ci conducono pericolosamente sull'orlo del precipizio di una valle di lacrime.

La prima di esse è la resa di Sarah al DYAD. Immagini del discutere concitato fra lei e Siobhan, subito dopo il rapimento di Kira da parte di Rachel, sono intervallate da altre che la mostrano nella "prigione" del DYAD, sottoposta ad interrogatorio ed esami come una cavia da laboratorio. Infine, a far visita alla ragazza ammanettata arriva un simpaticone, che si presenta come il dottor Nealon. Uno che ti viene subito voglia di staccargli la testa e usarla per palleggiare come Cristiano Ronaldo o Messi.

Anche Kira deve dare il suo contributo alla scienza e una dottoressa vuole prelevarle un campione di saliva con un cotton-fioc. La bambina ne approfitta per rubare il cellulare della donna e fare una chiamata alla quale risponde una voce maschile.

Sempre a proposito del simpatico dottor Nealon, scopriamo che è anche il nuovo medico di Cosima, per ordine di chi se non di Rachel? La quale comunica a Delphine che con effetto immediato non si occuperà più di cloni e salirà su un aereo per Francoforte. La dottoressa Cormier è sconvolta e chiede almeno di dire addio a Cosima. Rachel naturalmente rifiuta, dicendo di dimenticare ciò che è personale. Beh, se aveva un briciolo di umanità l'ha perso da qualche parte, nella sua sequenza genetica. Delphine replica dicendo che ama Cosima, e se morirà senza di lei, quello è personale. Riesce comunque a mandare un messaggio alla ragazza e a inviarle i programmi di Rachel riguardo Sarah. La quale è costretta a firmare un accordo per poter vedere Kira. In quella sorta di prigione può solo vederla attraverso uno specchio e quel che è peggio, mentre interagisce con l'ormai innominabile Rachel.

Scopriamo che è l'uomo chiamato da Kira è Cal, che si presenta alla porta di Siobhan e Felix. Anche se Sarah non gli ha detto nulla, ha fatto delle ricerche sul DYAD e comunque ha capito come stanno le cose, per cui è lì per aiutare. Intanto Art chiama Felix, dicendogli che ha trovato un ospite non annunciato a casa sua, Helena (il suo "hello sestra brother" è fantastico, lei è fantastica). Felix gli dice di continuare a darle da mangiare (!!) che lui arriverà prima possibile.

Nella prigione del DYAD Sarah incontra Duncan, anche lui ammanettato e con la “divisa da carcerato”, che le dice di non disperare. Beh, in quelle condizioni è un po’ difficile.

Helena nega di aver a che fare con l’incendio al ranch dei Johanssen e se la ride (anche noi).

Piccioncini in fuga. Grace teme l’ira divina per aver desiderato la morte del padre, Mark la rassicura (e, di nuovo, ci sentiamo di farlo anche noi).

Cal ha preparato un tabellone con tutte le connessioni e ramificazioni del DYAD (tra quelle degne di nota troviamo un senatore Rammstein e un senatore Braille). Se ricordate, qualcuno del DYAD l’aveva localizzato e aveva cercato di entrare nel suo computer. Cal ha reso pan per focaccia cercando di entrare a sua volta nel computer dello spione (non sarebbe una brutta idea fare lo stesso con chi curiosa nei nostri, anche se senza una Miss S a fianco temo le conseguenze). Questa persona è a conoscenza della faccenda dei cloni e del fatto che lui è il padre di Kira. E soprattutto, ora è online. Cal scrive che è con Siobhan Sadler e il tizio misterioso risponde di chiederle di Castor. In seguito Miss S sta aspettando qualcuno in un capannone. Arriva un mezzo dell’esercito dal quale scende... Paul. Ecco dov’era finito. L’attesa non è terminata e i due sorseggiano del thé. Che a quanto pare è la bevanda protagonista dell’episodio.

Cineteca di famiglia. Duncan sta guardando uno dei video che lo ritrae con la figlia. La quale arriva con un vassoio e l’occorrente per il. thé, appunto. Ethan dice che gli basta dell’acqua calda, ha le sue bustine. Rachel vuole il codice con il quale sono state criptate le sequenze genetiche. Duncan risponde che per ora ha sbloccato la sequenza per curare Cosima, ma Rachel non ci sta. Cureranno Cosima solo se lui sbloccherà un’altra sequenza. Mentre sorseggia tranquillamente il thé, Ethan spegne alla figlia ogni speranza di trovare la chiave del codice da qualche parte. L’uomo è in grado di ripetere a memoria fino a seimila cifre del pi greco, dunque non ha certo bisogno di prendere appunti. Mentre scorrono le immagini, chiede a Rachel se ricorda quanto bene le hanno voluto, quindi lascia cadere la tazza del thé. La donna capisce immediatamente cos’ha fatto il padre e, disperata, dice che non può lasciarla di nuovo, ma lui dice che non lo merita più.

L’ora del thé è finita anche per Siobhan e Paul. Nel capannone fa il suo ingresso una limousine dalla quale scende.... Cal, che si presenta a Paul come il padre di Kira. Il maggiore dell’esercito ride e Siobhan si chiede come faccia Sarah (cioè come le piacciono questi due bellimbusti). E’ il turno di Paul che sale sulla limousine e incontra Marian. Sembra che la questione in ballo si chiami Castor. Marian può far uscire Sarah e Kira dal DYAD, il resto dipenderà dalla ragazza. In cambio Paul le consegna un fascicolo, che a questo punto immaginiamo riguardi il misterioso Castor.

Cosima è con Kira nella stanza tutta rosa. La zia scienziata spiega alla nipote come far passare una matita attraverso un foglio. E mentre parla di massa, forza, accelerazione, vediamo alcune immagini in cui è all’opera con Scott per preparare una sorta di marchingegno che sembra un compendio delle meraviglie della scienza e della tecnica, applicate con l’ausilio di un tubicino, una matita e un estintore.

Sarah viene “prelevata” e sta per finire sotto le grinfie del dotto Esimio Stronzio Nealon. Per fortuna c’è Scott, che le manda i saluti di Cosima e dice che la aiuteranno a scappare. E, anche se sembra il contrario, sempre per fortuna prima che inizi l’intervento arriva Rachel che desidera parlare da sola con Sarah. Dunque fuori tutti. Rachel le mostra il disegno fatto da Kira, sul quale tra l’altro fa bella mostra, guarda caso, un estintore.

Rachel, che ha in mano le provette che contengono il midollo osseo di Kira, annuncia che Ethan si è suicidato e vuole sapere la chiave per le sequenze sintetiche. Sarah dice di non saperne nulla e intanto nota un cartellino sull’estintore accanto a lei, sul quale c’è scritto “Schiaccia”. Rachel, sotto lo sguardo allibito di Sarah, butta a terra le provette e le calpesta, poi, mentre sta per andarsene, Sarah dice che le rivelerà il codice. Quindi schiaccia la leva dell’estintore, facendo partire la freccia/matita che colpisce Rachel dritta e precisa all’occhio

sinistro. La donna cade a terra urlando, Sarah si libera, Scott si precipita, le dà un pass che ha rubato e le dice di prendere Kira e scappare. Sarah trova la figlia in compagnia di Marian. La donna dice che sono libere di andare via, ma che non è tutto finito, se vuole sapere la verità e smetterla di scappare dovrà incontrarla l'indomani. Ad organizzare l'incontro sarà Cal, che tra l'altro è di sotto che le aspetta per portarle a casa. Ormai Sarah non si stupisce più di niente e nemmeno noi.

Gallerie Rimbaud, casa di Felix e dimora temporanea e passeggera per cloni in fuga e non. Cal si congeda da Sarah, la quale dice che non potranno rifare il prelievo di midollo osseo prima di sei settimane e dunque non sa cosa succederà a Cosima. Cal ribadisce il fatto che sarà lì, in giro, sempre disposto ad aiutare. Per suggellare il "ci vogliamo tanto bene", i due si baciano ma sono interrotti dall'arrivo di Felix, che porta con sé qualcuna.

E' uno dei momenti più belli dell'episodio e dell'intera stagione. L'incontro di Helena con le sorelle. Cosima la abbraccia, commossa. Alison è leggermente più titubante, ma a stemperare il tutto arriva Kira che corre ad abbracciare Auntie Helena. Cosima mette un disco e dà il via ad una danza alla quale si uniscono prima Felix e poi una ad una le sorelle e anche la piccola Kira. Dopo le danze è ora di riposare. Cosima mostra a Sarah il tatuaggio che ha sul polso. La sezione aurea della spirale è un disegno che si ripete in natura. Nei petali dei fiori, nelle api, nelle stelle della galassia e in ogni molecola del nostro DNA. Meraviglia. Sarah dice per l'ennesima volta che non può farcela senza di lei e Cosima la rassicura dicendo che andrà tutto bene.

Helena si prepara ad andarsene ma, uscita da casa di Felix, fa solo pochi passi prima di essere aggredita e immobilizzata da due uomini che la portano via. Uff....

E veniamo al mezzo più inflazionato dell'episodio, la limousine. E' con quella che Sarah arriva alla lussuosa residenza di Marian Bowles.

Kira cerca di svegliare Cosima, che ha una sorta di sogno/ visione nella quale Delphine le dice di non avere paura e che non la lascerà mai. Speriamo.

Poi si sveglia e Kira le chiede di leggerle una storia.

Sarah entra nella casa e incontra una bambina che si nasconde. Compare anche Marian che chiama la piccola Charlotte. Che vediamo e vede anche Sarah... E' la copia esatta di Rachel bambina e dice a Sarah che è la sua sorella maggiore. Ha otto anni, l'età di Kira, della quale è zia, anche se Marian dice che per il momento va bene che la consideri come sua cugina.

Kira vuole che Auntie Cosima le legga un'altra storia e tira fuori il libro dell'Isola del Dottor Moreau. Libro che Cosima adora, ancora di più quando lo apre. Kira dice che le è stato regalato dal dottor Duncan e mentre lo sfoglia Cosima è sempre più stupita e interessata. Sentiamo aria di codici e sequenze genetiche. Manca solo Delphine.

Marian ha adottato Charlotte e come Siobhan è coinvolta. Ci sono stati quattrocento tentativi per creare altri cloni come Sarah e sorelle, la bambina è l'unica ad essere sopravvissuta.

Marian appartiene all'"Autorità", una società segreta che sostiene un futuro in cui l'ingegneria genetica e la biologia sintetica la faranno da padrone. Ciò che sta per rivelare a Sarah può metterla in grave pericolo, ma si fida della lealtà della ragazza.

Intanto Helena, ammanettata, scende da un camion dell'esercito e sta per essere imbarcata su un aereo (piuttosto inquietante, l'aereo intendo).

Grazie a Siobhan, Marian ha scoperto l'esistenza di un altro programma. L'esercito non ha mai abbandonato il progetto LEDA, semplicemente l'ha diviso. Il DYAD si occupa dei cloni femmina, l'esercito dei cloni maschili.

Mentre racconta tutto questo, Marian accompagna Sarah in una sorta di laboratorio sotterraneo dove, attraverso un vetro, si vede un ragazzo impegnato in esercizi ginnici.

Siobhan e Paul osservano Helena che viene condotta all'aereo. Miss S dice che Sarah non la perdonerà mai.

I piccioncini si sposano. Mark bacia Grace, che finalmente fa un mezzo sorriso.

Uno dei militari che assiste all'imbarco di Helena è.... Mark?! E il ragazzo che Sarah vede aldilà del vetro è...Mark. Ecco a voi il progetto Castor.

Si conclude con questa "bomba" la seconda stagione. Che ci lascia altresì con tantissimi interrogativi, soprattutto circa la sorte di cloni e non.

Sono stati dieci episodi in cui non c'è stato un attimo per tirare il fiato. Talmente tanti sono stati i colpi di scena, i retroscena, le risposte e le domande. Davvero moltissime cose al fuoco, che in gran parte cuociono ancora e che sono buone premesse per la terza stagione. C'è il rischio di esagerare, il troppo stroppia, ma gli autori per il momento se la sono cavata bene con la quantità e la qualità di quanto mostrato sinora. Vorrà dire che nell'attesa andremo a rileggerci qualcosa di mitologia, di Leda e di Castor, e di biologia e genetica, già sapendo (e sperando) che qualsiasi cosa ci aspettiamo sarà disattesa e noi non chiediamo altro che di essere stupite ancora (Tatiana Maslany ne è capacissima). A presto rivederci Clone Club.